

# Alla ricerca della crescita perduta: opportunità e ritorni di un'Italia più internazionale.

Roma, 19 novembre 2014

**Roberta Marracino**

Direttore Area Studi e Comunicazione SACE



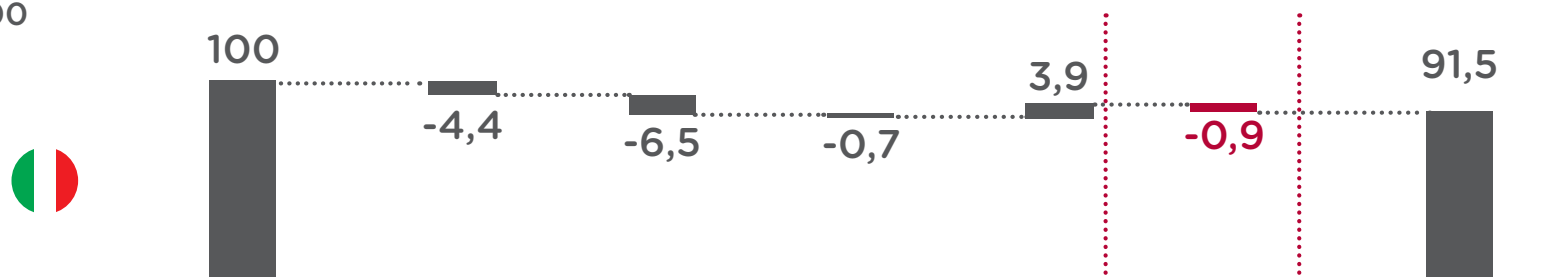
***“Ognuno prende i limiti del  
suo campo visivo per i confini  
del mondo”.***




Arthur Schopenhauer, 1851

## I maggiori Paesi europei hanno saputo sfruttare la leva dell'export anche nel corso della crisi. Non l'Italia

Variazione PIL 2007-2013

2007=100

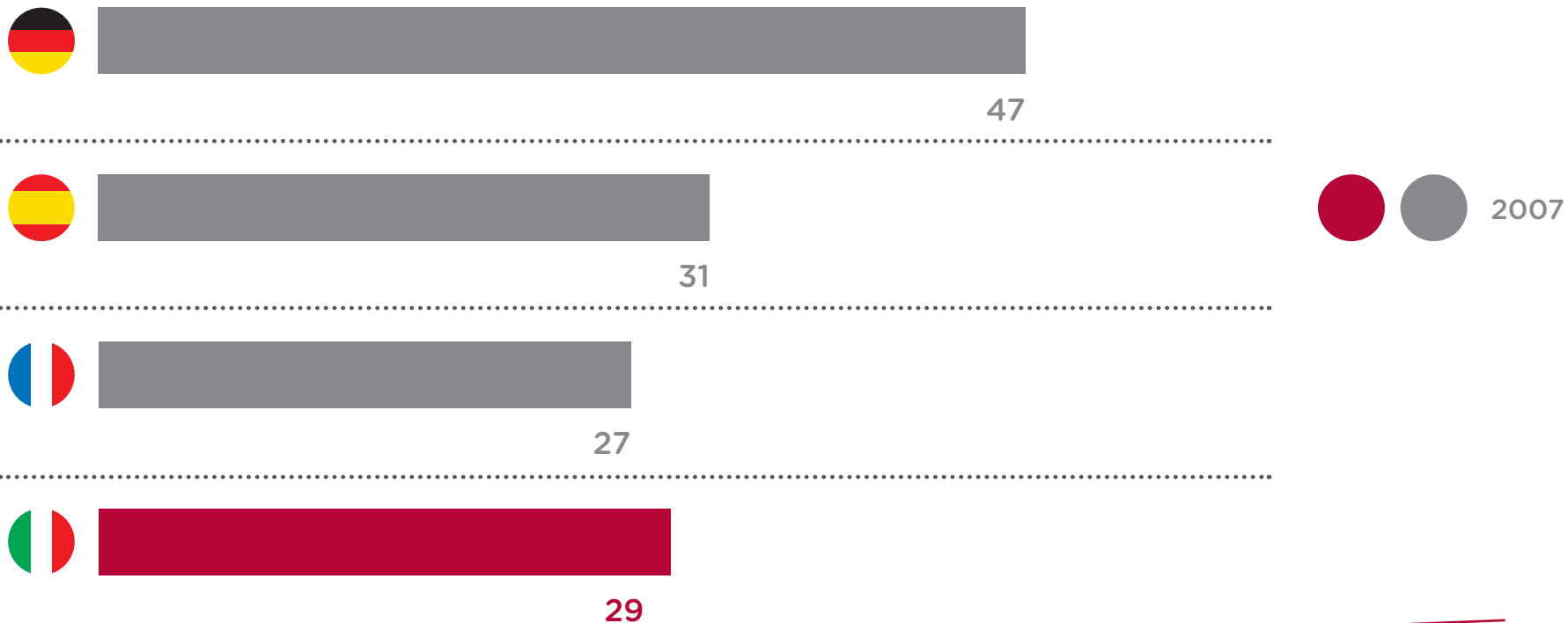


	Pil 2007	Consumi privati	Investimenti	Consumi pubblici	Import	Export	Pil 2013
	100	+3,4	-1,1	+1,8	-7,4	+7,5	104,2
	100	-5,9	-11,2	+0,6	+7,7	+4,5	94,1
	100	+1,5	-3,0	+2,2	-1,1	+1,1	100,7

## L'utilizzo della leva dell'internazionalizzazione è destinato ad aumentare e l'Italia rischia di perdere sempre più terreno

### Incidenza Export/Pil

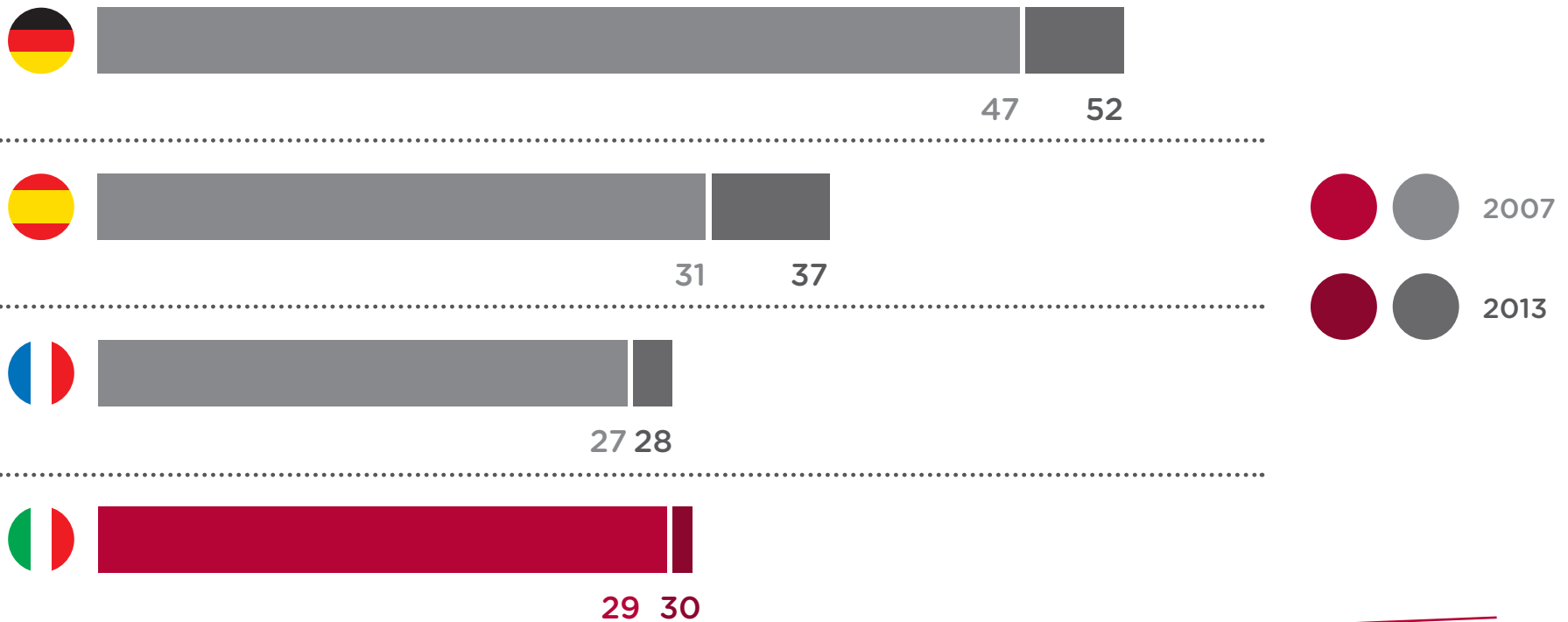
val. %



## L'utilizzo della leva dell'internazionalizzazione è destinato ad aumentare e l'Italia rischia di perdere sempre più terreno

### Incidenza Export/Pil

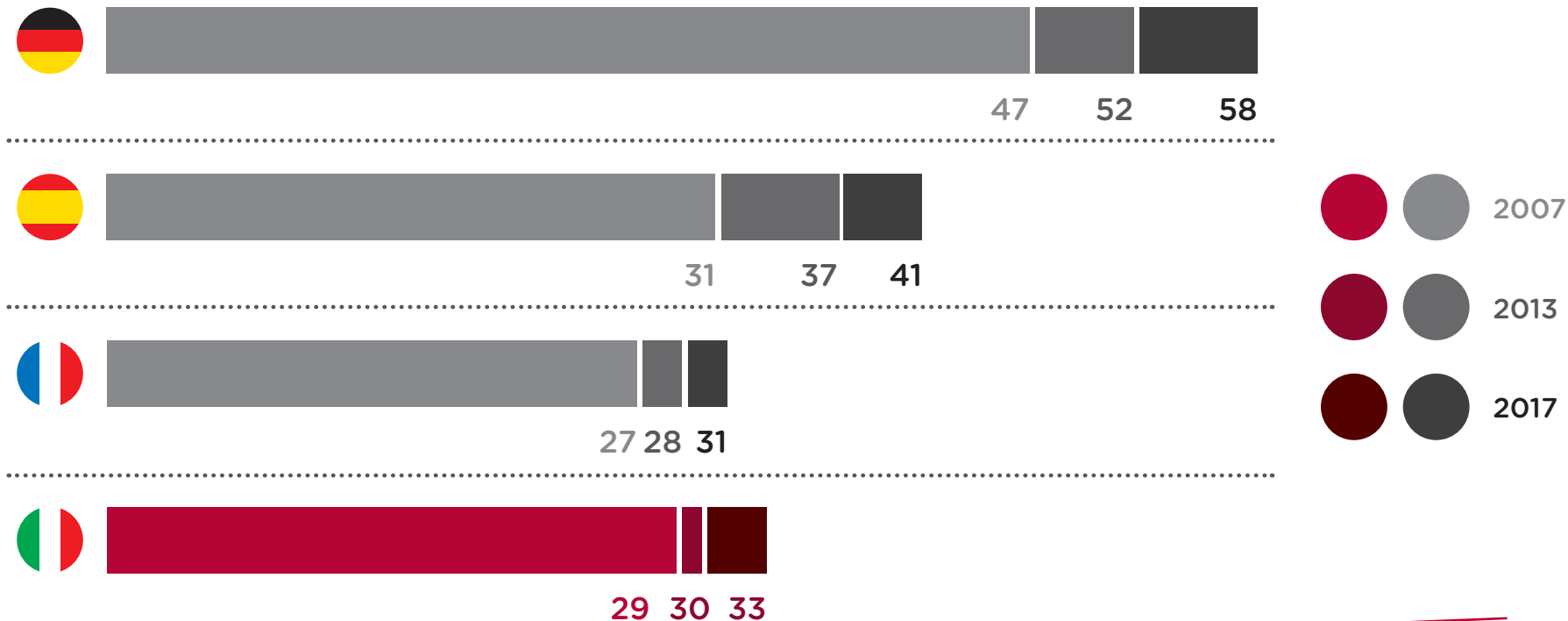
val. %



## L'utilizzo della leva dell'internazionalizzazione è destinato ad aumentare e l'Italia rischia di perdere sempre più terreno

### Incidenza Export/Pil

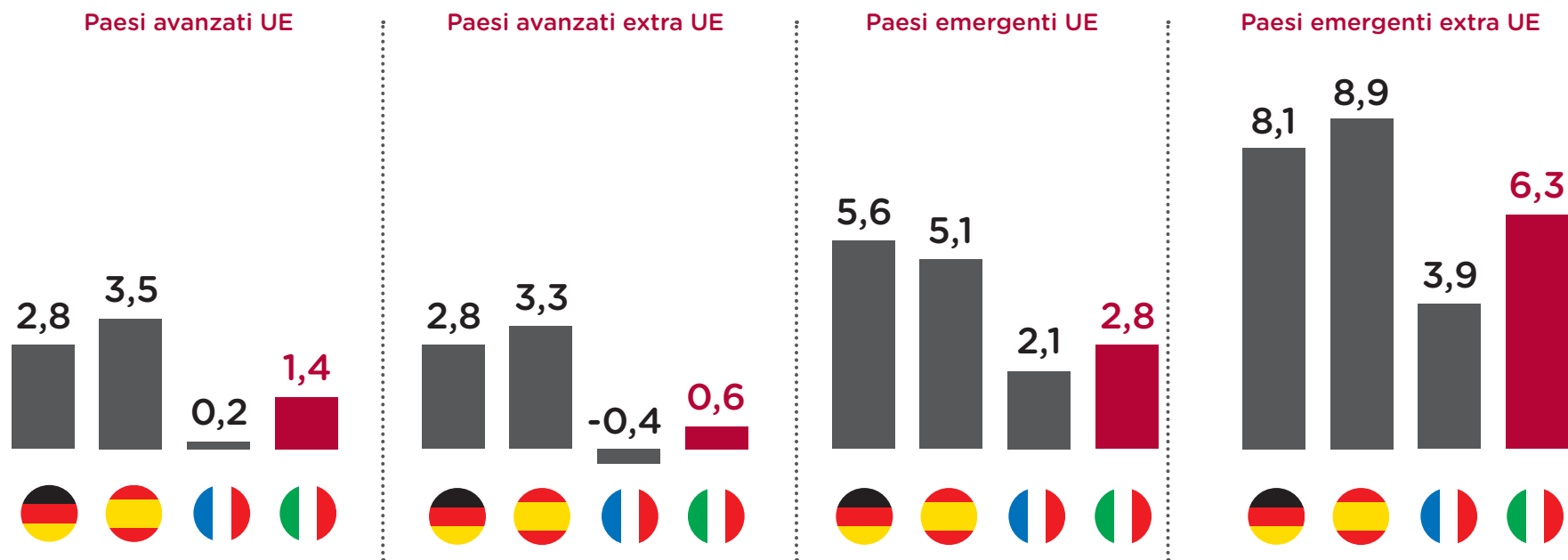
val. %



I Paesi che hanno fatto bene in questi anni, hanno spinto e diversificato su tutte le aree geografiche, soprattutto verso i Paesi emergenti intra ed extra UE

Crescita Media annua Export 2000-2013

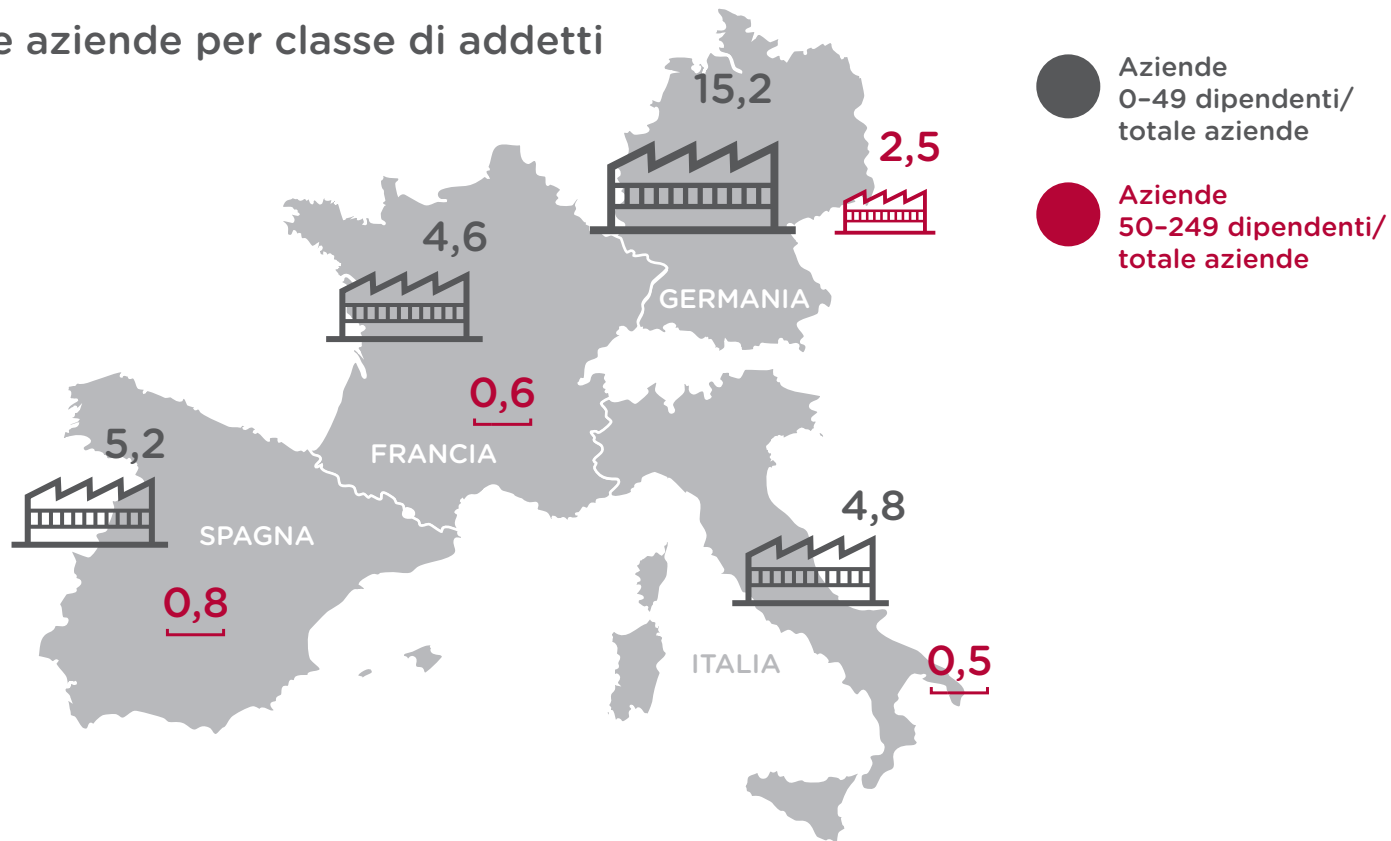
Val. %



## Il limite dimensionale delle aziende non è una caratteristica strettamente italiana

Distribuzione aziende per classe di addetti

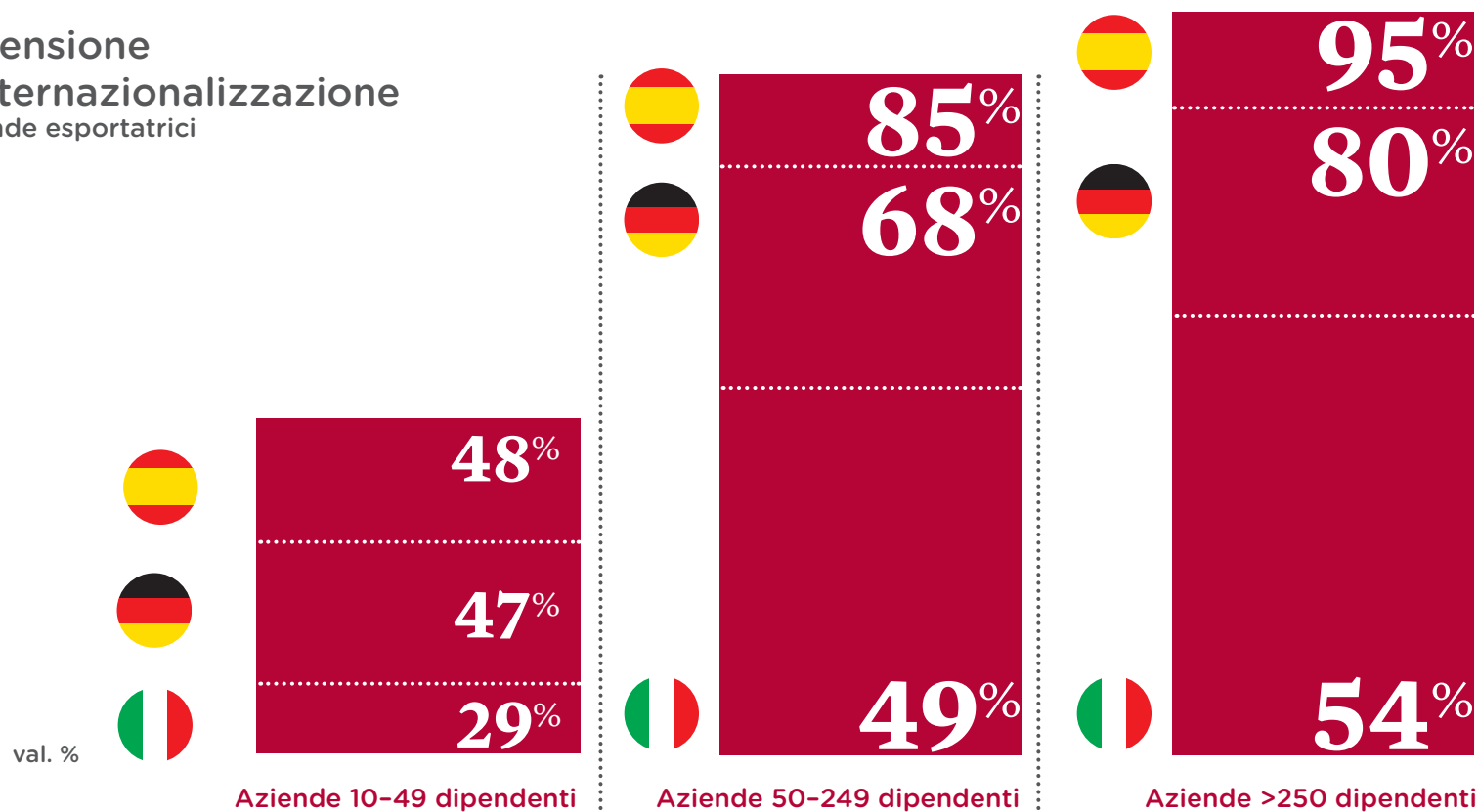
Val. %





## A parità di dimensione, le PMI italiane sono meno propense a varcare i confini nazionali

Propensione  
all'internazionalizzazione  
% aziende esportatrici

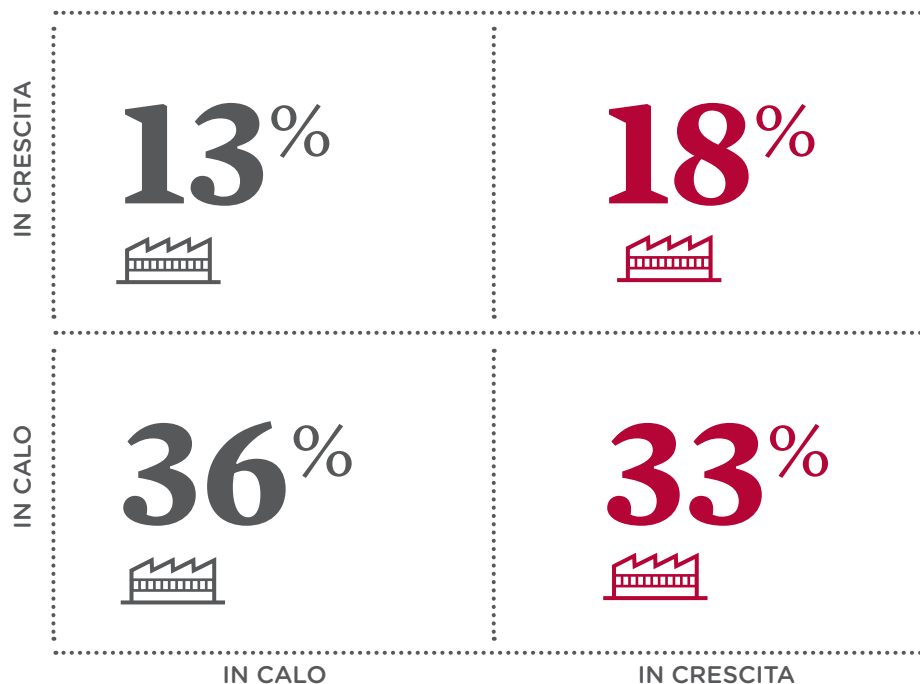


## Le aziende italiane che si sono rivolte ai mercati internazionali sono riuscite a contenere gli effetti della crisi

### Distribuzione imprese italiane\*

Val. %

**FATTURATO NAZIONALE**  
variazione 2010-2013



**Il 51% delle imprese (58% del valore aggiunto) è cresciuto sui mercati esteri anche durante la crisi**

**FATTURATO ALL'ESTERO**  
variazione 2010-2013

Abbiamo molti punti di forza che non sfruttiamo abbastanza

---

**1° Paese al  
mondo  
per prodotti  
distintivi**

---

**8°** (5° fino allo scorso anno)  
**Paese  
manifatturiero  
al mondo  
e 2° in Europa**

---

**20.000 imprese che  
esportano in oltre 15 Paesi,  
altre 15.000 in 6-15 Paesi  
e che potrebbero ampliare  
ulteriormente il loro raggio  
d'azione.**

---

**Crescente attitudine delle  
piccole imprese ad aggregarsi  
e agire seguendo strategie  
comuni**

---

**100 distretti  
naturalmente votati  
all'export**

## Quale impatto sull'economia italiana se premessimo di più sull'acceleratore dell'internazionalizzazione?

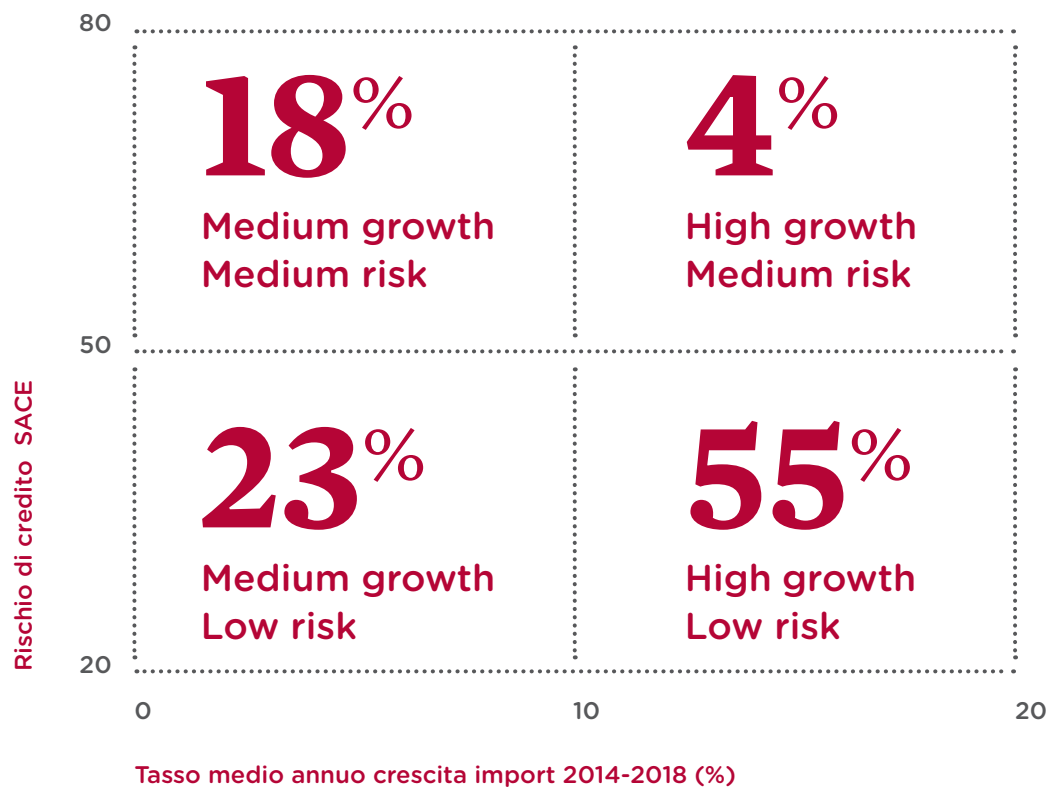
Impatto al 2018 se...	Maggior Export annuo (€)	Maggior Pil al 2018 (€)	Incremento Pil 2013-2018 (%)	Maggior occupazione al 2018
livello Export/Pil 2013 tedesco	<b>65</b> mld	<b>198</b> mld	<b>+14,1</b> %	<b>2,7</b> mln
livello Export/Pil 2013 spagnolo	<b>13</b> mld	<b>43</b> mld	<b>+3,1</b> %	<b>0,6</b> mln
media export/Pil 2013 tra Germania e Spagna	<b>39</b> mld	<b>125</b> mld	<b>+8,9</b> %	<b>1,8</b> mln

**Circa la metà potremmo andarla a recuperare nei mercati emergenti a basso-medio rischio e alta crescita**

## Dove andare a riguadagnare posizioni

### Ripartizione del potenziale sui mercati emergenti

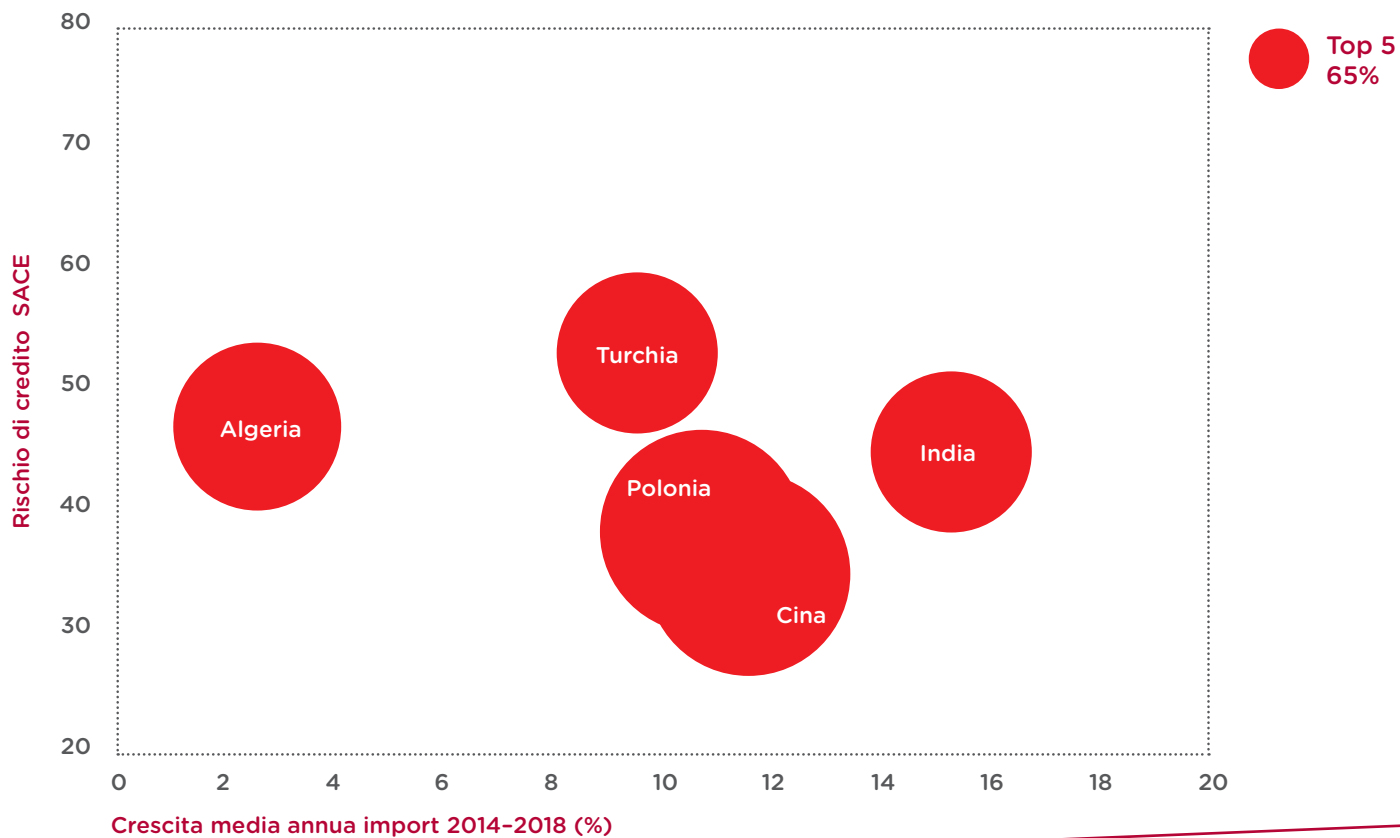
% del delta export



## Dove andare a riguadagnare posizioni

### Ripartizione del potenziale sui mercati emergenti

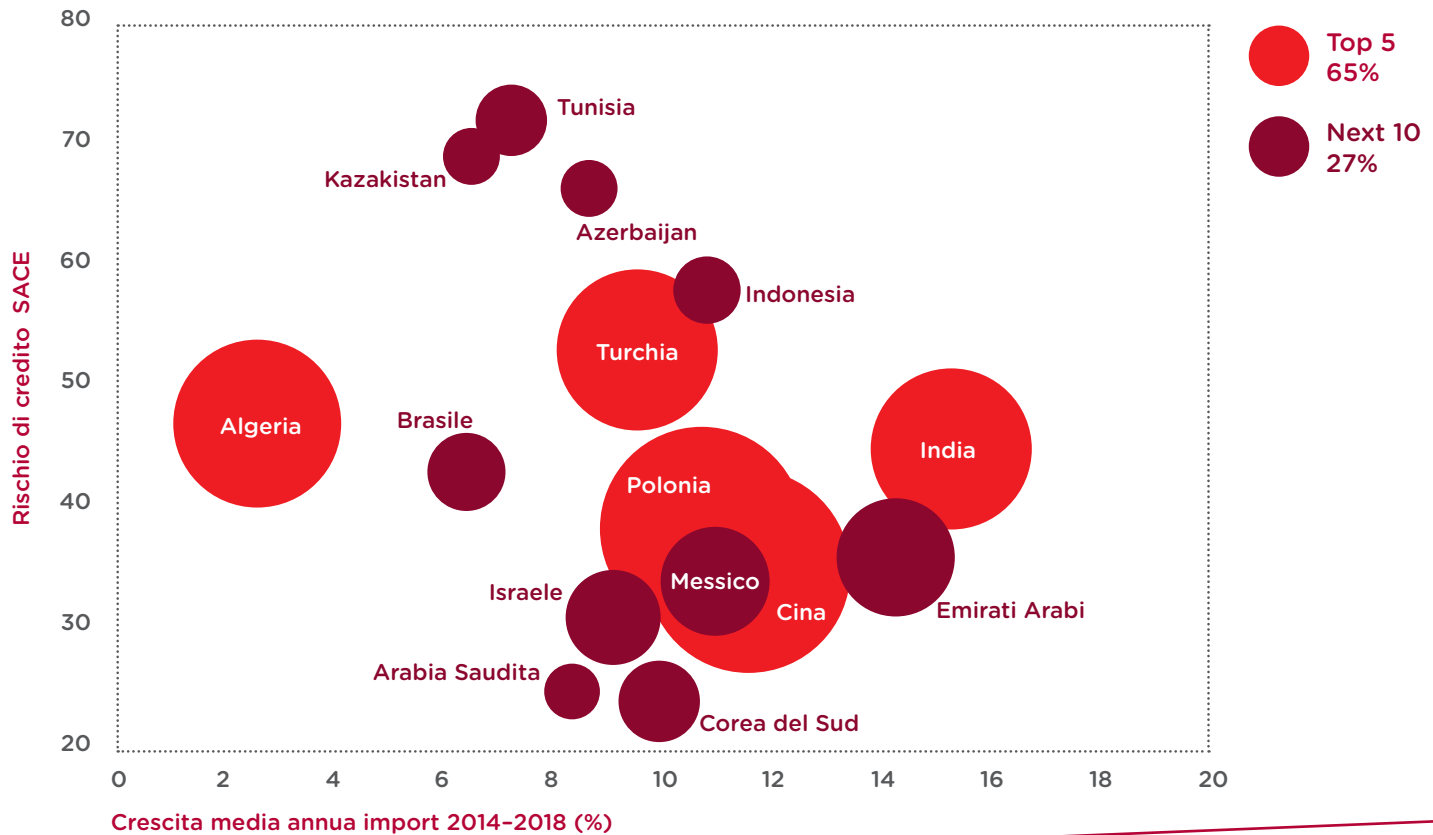
% del delta export



## Dove andare a riguadagnare posizioni

### Ripartizione del potenziale sui mercati emergenti

% del delta export



## Dove andare a riguadagnare posizioni

### Ripartizione del potenziale sui mercati emergenti

% del delta export

